



DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE  
BIBLIOTECA

# RELAZIONE DI ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA

## Anno 2016

**Premessa** p. 2

### **Relazione di attività 2016**

Il personale	p.	4
Le collezioni librerie	p.	5
I periodici	p.	9
Gli utenti	p.	10
Il prestito librario	p.	12
Le risorse elettroniche	p.	18
Informazioni bibliografiche	p.	21
Il sito web	p.	23
Il budget della biblioteca	p.	25
Allegato: La formazione del personale	p.	27

Relazione di Anna Pramstrahler

Si ringraziano i/le colleghi/e Alessandra Gilioli, Romina Rastelli, Vanni Montani, per avere fornito informazioni e dati.

## Premessa

L'anno è stato contraddistinto da una continuità dei servizi offerti dalla biblioteca, con una crescente presenza degli studenti nelle sale di lettura della biblioteca.

Nel 2016 la biblioteca ha avanzato la proposta al Dipartimento di poter prolungare l'orario di apertura, richiesta avanzata dagli studenti che abitualmente frequentano le Sale di lettura. Infatti la chiusura alle ore 17.00 è ritenuta poco funzionale, quindi si è ritenuto importante estendere, attraverso l'impiego di una cooperativa, l'apertura fino alle ore 19.00. La richiesta è stata accolta favorevolmente dal Dipartimento. Il prolungamento dell'orario di apertura è iniziato a partire dal 10 gennaio 2017.

Nel 2016 è stato emanato il [Regolamento di Ateneo sulla durata del prestito dei beni bibliografici e conseguenze](#) (decreto rettorale del 15/7/2016, pubblicato sul [Bollettino Ufficiale](#) n. 238 del 15/9/2016, pp. 49-51), in vigore dal 15/1/2017. Tale regolamento condiviso ha richiesto un parziale adeguamento del nostro regolamento interno, per uniformarlo ulteriormente con tutte le biblioteche Unibo. Inoltre le sole biblioteche del settore sociale hanno deciso di adeguarsi anche nelle parti non vincolanti, per cui un utente trova le stesse regole in tutte le biblioteche del settore sociale.

Nel 2016 la biblioteca ha iniziato a proporre dei brevi corsi di utilizzo delle risorse elettroniche a disposizione degli utenti dell'Università ed in particolare di quelli del Dipartimento interessati a scrivere una tesi di laurea specialistica in materie economiche. L'iniziativa è stata molto apprezzata dai laureandi.

Sono stati controllati i libri di testo degli esami in corso e sono stati acquistati tutti i testi mancanti in coordinamento con le biblioteche di area sociale: Bigiavi, Scienze Aziendali e Statistica.

Un aspetto problematico, non solo per la nostra biblioteca ma per tutto l'Ateneo, è risultato l'acquisto di monografie che, a causa delle difficoltà del fornitore unico di Ateneo, è stato molto difficoltoso e ha portato a disservizi molto grandi.

Infine con la redistribuzione dei costi delle risorse elettroniche voluto dal Sistema Bibliotecario è stato possibile per il nostro Dipartimento risparmiare sui costi di partecipazione alle spese delle risorse interdisciplinari. Questo ha significato, insieme al mancato acquisto di monografie, un notevole risparmio che in riferimento alle risorse elettroniche sarà confermato anche per il 2017.

<b>Quadro riassuntivo dati biblioteca</b>		
	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Numero monografie possedute	36.284	34.739
Titoli periodici posseduti (totale)	1.251	1.218
Abbonamento periodici correnti	70	83
Utenti attivi	694	748
Totale prestiti /consultazioni	1.918	2.020
Prestiti interbibliotecari (libri + articoli)	436	510
Spese relative al patrimonio bibliografico	€ 115.061	€ 115.658
Posti di lettura	75	75
Orario di apertura settimanale (ore)	40	40
Giorni di apertura della biblioteca	234	234
PC disponibili per gli utenti	11	11
Scaffali aperti al pubblico (metri)	923	923
Totale metri lineari (libri e riviste)	2.750	2.704

## Relazione di attività

### Il Personale

Nella biblioteca lavorano uno staff di 5 unità di personale strutturato e 34 studenti part time. L'attuale formazione dello staff permette un'ampia apertura della struttura e un certo agio nella gestione dei suoi servizi soprattutto in caso di lunghe assenze per malattia di qualche dipendente.

Personale della biblioteca: quadro riassuntivo				
Personale	FTE	Categoria	Mansioni e responsabilità	Ore di formazione
Alessandra Gilioli	1	C	Acquisizioni monografie, catalogazione, prestiti interbibliotecari, reference	11 ore
Vanni Montani	0,67	C	Acquisizioni monografie, catalogazione, solleciti, prestiti interbibliotecari, reference	3 ore
Romina Rastelli	0,90	C	Periodici, gestione part time, gestione WP DSE, prestiti interbibliotecari, reference	98 ore
Patrizia Poli	1	C	Periodici, inserimento fascicoli	/
Anna Pramstrahler	0,92	D	Responsabile di biblioteca	90

FTE (Full Time Equivalent): 4.48

### Studenti part time

Il contributo degli studenti part time risulta fondamentale per la gestione della biblioteca in quanto la loro turnazione garantisce una presenza costante, sia la mattina che il pomeriggio. Il loro compito principale è quello di gestire il prestito, il riordino dei materiali, presiedere il banco prestito e aiutare nelle mansioni più semplici della gestione della biblioteca. Gli studenti vengono formati sia sull'accoglienza dell'utenza sia rispetto al funzionamento della biblioteca, al suo regolamento, al servizio di prestito, ma anche sulla ricerca bibliografica e sulla consultazione del catalogo elettronico e delle banche dati. Anche l'organizzazione dei turni, le sostituzioni, l'assegnazione degli incarichi e i controlli delle mansioni svolti dagli studenti comporta un grande impegno da parte del personale strutturato. Il costo sostenuto per l'Ateneo ammonta a € 28.230<sup>1</sup> in un anno per le sole ore impiegate nella biblioteca.

Studenti part time assegnati nel 2015-2016	Ore svolte in biblioteca	Ore svolte in amministrazione
34	3.764	1.484 <sup>2</sup>

<sup>1</sup> Il costo orario degli studenti part time è di €7.50 pagato e gestito direttamente da ER.GO (Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia Romagna) e si configura come una Borsa di studio di collaborazione per 150 ore. L'anno 2015 hanno volto 3814 ore.

<sup>2</sup> Da quest'anno oltre al lavoro in piazza Scaravilli (988 ore) gli studenti svolgono anche il portierato per alcune ore nella segreteria di strada Maggiore (492 ore).

## Tirocinio in biblioteca

Nel 2016 è stato attivato un tirocinio formativo per una unità di personale con l'Ufficio Inclusione e tutela lavorativa dell'APOS<sup>3</sup>.

Il tirocinio che si è svolto nei mesi di febbraio e marzo per un totale di 105 ore è stato finalizzato all'inserimento lavorativo di una persona adulta in difficoltà.

L'addetto è stato formato sulla sicurezza, sulle regole e sui servizi della biblioteca, è stato quindi inserito nella distribuzione, si è occupato del riordino delle riviste, ha aggiornato gli elenchi delle riviste dei magazzini e ha lavorato alla stesura dell'elenco riviste doppie per lo scambio con altre biblioteche. Ha concluso il suo periodo anticipatamente perché, per sua fortuna, ha trovato lavoro. L'esperienza è comunque stata positiva e il tirocinante è rimasto in contatto con la biblioteca.

## Le collezioni librarie

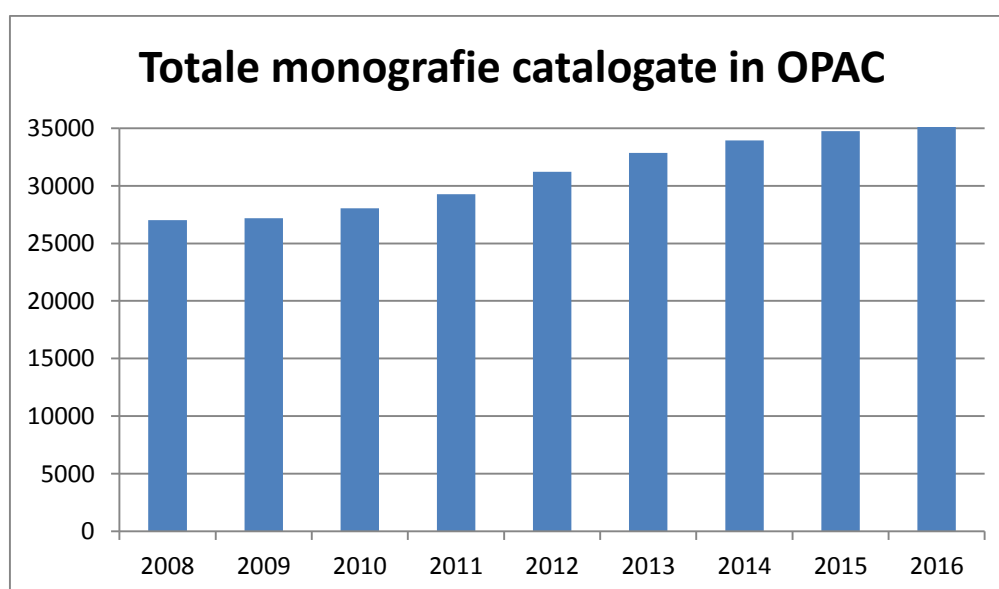
In questi anni le collezioni librarie hanno avuto un incremento costante, dovuto non solo alle nuove acquisizioni, che sono però relativamente poche rispetto alcuni anni fa, ma soprattutto alla catalogazione di libri ancora nei magazzini e alle piccole donazioni di docenti che pervengono regolarmente.

Attualmente la biblioteca possiede 36.284 monografie catalogate (che corrispondono al 95% del patrimonio librario), mentre una piccola parte dei libri collocati nei depositi sotterranei sono ancora da catalogare.

Le donazioni, disciplinate da uno specifico Regolamento di Ateneo, devono rispettare due criteri fondamentali: essere pertinenti alla collezione e comprendere libri non ancora posseduti dalla biblioteca.

Le donazioni di libri di nuova pubblicazione, soprattutto a opera dei nostri docenti, quest'anno sono state solo 9 per un valore patrimoniale di circa 200 euro<sup>4</sup>.

Vi sono altre 206 monografie donate e catalogate spesso volumi di anni passati a integrazione di lacune e a completamento di collezioni già presenti in biblioteca.



<sup>3</sup> APOS: Area del Personale dell'Università di Bologna.

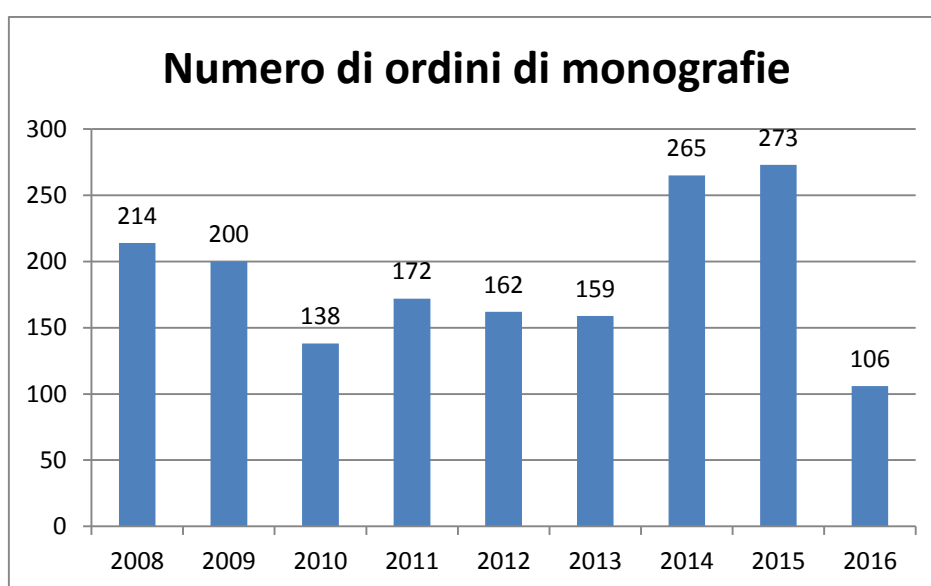
<sup>4</sup> Il totale delle donazioni del 2014 era invece di 84 volumi, nel 2015 era 86.

## Ordini di monografie

In questi anni le acquisizioni di monografie, seguendo in primo luogo gli interessi scientifici dei docenti, sono state relativamente contenute, anche perché l'attività editoriale sotto questa forma, non solo italiana, in campo economico è in forte calo. Gli acquisti degli ultimi due anni hanno permesso di aggiornare i libri di testo già presenti e utili per la didattica degli studenti.

Nel 2016 tutte le biblioteche l'Ateneo hanno avuto problemi legati al fornitore ufficiale di Ateneo e gli acquisti sono stati bloccati per molti mesi, sino a quando è stato trovato un fornitore alternativo le acquisizioni sono state comunque rallentate e incomplete. Anche l'introduzione del nuovo gestionale di Ateneo (UGOV) ha irrigidito il sistema degli acquisti e di conseguenza reso difficile il reperimento dei testi in tempi utili.

Il volume degli ordini di nuove monografie nel 2016 è quindi più che dimezzato rispetto agli altri anni: sono stati comprati solo 106 volumi.



Tutti i nuovi ordini si riferiscono a segnalazioni inviate dai docenti oppure ai titoli legati alle bibliografie indicate nei corsi curriculari tenuti dai docenti afferenti al nostro Dipartimento.

Particolarmente grave anche quest'anno il ritardo dell'evasione degli ordini delle monografie, dovuto in gran parte all'inefficienza del nostro fornitore unico di Ateneo, nella fase intermedia e infine il cambio di gestione del fornitore per ora solo per i libri stranieri. Nonostante il relativo aumento degli ordini, anche quest'anno è stato segnato da ritardi molti forti nella consegna. Il costo complessivo delle monografie è di € 10.065,57 e come dimostra la tabella seguente relativamente la spesa è relativamente equilibrata tra libri di testo e libri per la ricerca.

I **libri di testo** continuano ad essere acquistati almeno in duplice copia e collocati in una sezione dedicata (la copia resa disponibile per il prestito mensile viene collocata come LT, mentre la copia per la sola consultazione giornaliera, viene collocata come LTC). Annualmente, in coincidenza con l'avvio dell'anno accademico, la lista

dei testi viene controllata e i libri obsoleti e non più in uso vengono collocati in altre sezioni pertinenti alla materia. Nel 2016 la sezione Libri di testo comprendeva in tutto 694 monografie<sup>5</sup> di cui 61 nuove acquisizioni.

Dalla tabella qui indicata si evince che la maggior parte dei libri sono destinati alla ricerca (72%) che impegnano il 63% del budget complessivo destinato ai libri. I libri di testo invece impegnano il 36%<sup>6</sup> del budget.

<b>Tipologia di libri acquistati nel 2016</b>				
	Libri per la ricerca	Totale spesa sostenuta %	Libri di testo	Spesa per i libri di testo
<b>Totale</b>	<b>72%</b>	<b>63%</b>	<b>28%</b>	<b>36%</b>

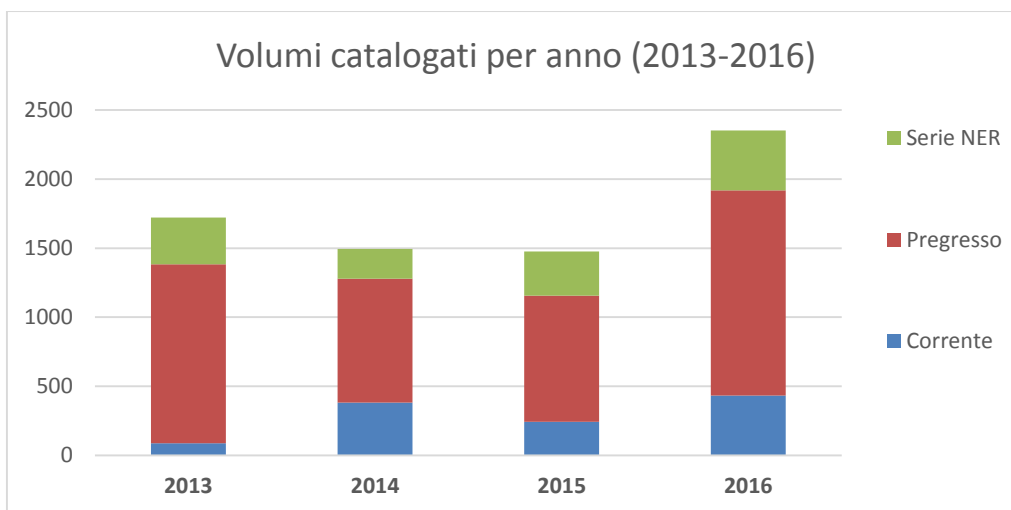
Si precisa che il numero dei libri in attesa, non forniti dal fornitore ufficiale della gara di Ateneo sono parecchi; solo alcuni sono fuori commercio o non reperibili. Questo numero molto alto di non fornito si riferisce quasi esclusivamente a libri stranieri che il fornitore unico non è stato in grado di inviare.

Oltre i nuovi volumi acquistati, viene sistematicamente catalogata una parte del patrimonio non ancora inserita nei cataloghi online. Questa operazione, definita catalogazione del pregresso è iniziata nel 2006-2007 da parte dello SBA ed ha permesso di mettere on-line il 95% del posseduto, ma il lavoro non è ancora terminato.

A tutt'oggi restano da controllare circa 1.000 volumi che si trovano nel deposito librario sotterraneo; si stima di completare il lavoro nel giro di 2 anni.

<b>Volumi catalogati per anno</b>									
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Corrente totale	241	176	155	271	842	89	383	244	434
Pregresso	41	4	576	975	824	1294	896	912	1484
Pregresso (NER)	135	11	131	242	271	338	215	319	434

<sup>5</sup> Nel 2014 i libri di testo erano 581, mentre le nuove acquisizioni erano 130. I libri per la ricerca nel 2014 erano 244 (italiani 88, stranieri 156), nel 2015 la sezione libri di testo erano 694. Nel 2015 erano 91 libri di testo.



### **Rilegatura**

Periodicamente si evidenzia la necessità di ricorrere all'intervento del rilegatore per rilegare alcuni volumi, quelli più danneggiati, in quanto opere rare o di frequente utilizzo. Nel 2016 non è stato necessario rilegare alcun volume.

### **Indici sommari**

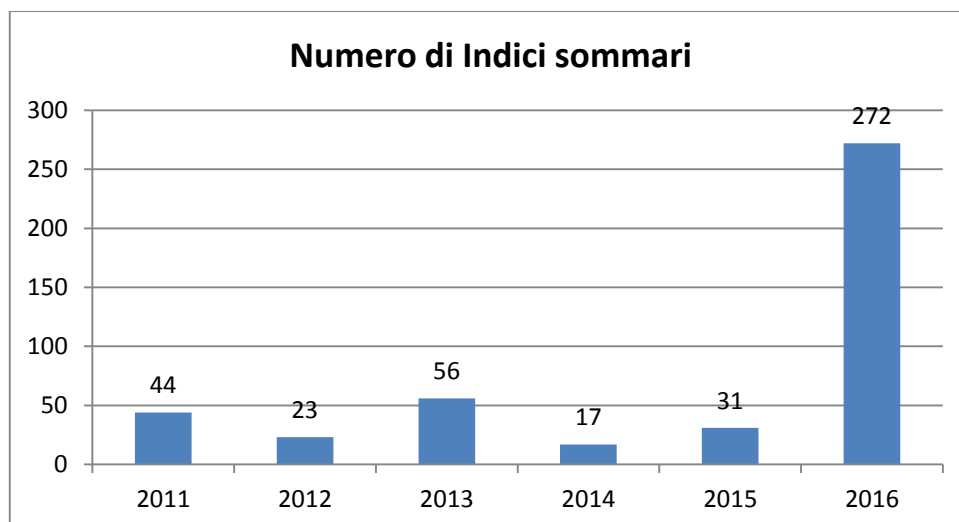
Il progetto "Indici-Sommari" è un progetto del Sistema Bibliotecario di Ateneo che prevede la digitalizzazione degli indici delle monografie e la loro messa online nell'Opac del Polo bibliotecario bolognese, nel quale sono anche ricercabili attraverso un campo dedicato. Questa opportunità permette agli utenti di trovare, soprattutto per quanto riguarda le opere con curatela, i titoli e gli autori dei singoli capitoli o contributi all'interno di opere collettive.

Complessivamente nell'Università, dal 2006, anno di nascita del progetto, sono stati digitalizzati 50.306 indici. All'operazione partecipano 46 biblioteche, anche se alcune in modo non costante e nel 2016 sono stati indicizzati 8.088 libri.

L'apporto fornito al progetto dalla nostra biblioteca, che ha aderito nel 2011, è relativamente basso perché, essendo un progetto collettivo a cui collaborano diverse strutture spesso il lavoro viene svolto da biblioteche affini che acquistano la stessa monografia.

Quest'anno si è deciso di lavorare sul pregresso con un lavoro straordinario, coprendo gli anni 2001-2002-2003, cercando tutte le opere di rilievo in ambito economico non indicizzate o non possedute da altre biblioteche del polo. In questo modo sono state inserite dalla nostra biblioteca 272 opere con la maggior parte di titoli inglesi. Il lavoro nel prossimo anno continuerà con gli anni di edizioni non ancora coperti.





### Scarichi inventariali monografie

Nelle attività di routine di ogni biblioteca deve essere svolto un congruo lavoro di revisione e scarico inventariale, questo per permettere un costante monitoraggio delle collezioni e degli spazi. In passato tale lavoro, che segue procedure onerose e complesse, non è stato affrontato con sistematicità<sup>7</sup> mentre nel 2016 si è proseguito facendo richiesta per lo scarico per altri circa 600 titoli. I libri sono perlopiù vecchie copie di libri di testo, superati e posseduti in copie multiple e libri rovinati. Purtroppo gli uffici competenti non hanno dato seguito alla nostra richiesta di scarico già autorizzata dal Direttore, siano quindi ancora in attesa di risposta.

### I periodici

I periodici nella biblioteca sono sempre stati il cuore della ricerca per docenti/ricercatori, ma anche per dottorandi e laureandi in quanto disseminano in modo più rapido i risultati della produzione scientifica. Il totale dei periodici cartacei posseduti dalla biblioteca è di oltre 1255 titoli, ma si tratta in gran parte di periodici cessati.

Dopo una decisiva selezione avvenuta nel 2009, dovuta essenzialmente al taglio delle copie non pertinenti per argomento e dei “doppi” titoli già presenti in biblioteche affini alla nostra, il numero è calato ulteriormente sino ai 70 titoli attuali. Questo calo è dovuto alla cessazione di alcuni titoli cartacei deciso dalle case editrici, normalmente sostituiti da corrispondenti versioni elettroniche acquistate non direttamente dalla biblioteca ma dai consorzi e dal Sistema bibliotecario d’Ateneo a livello centralizzato.

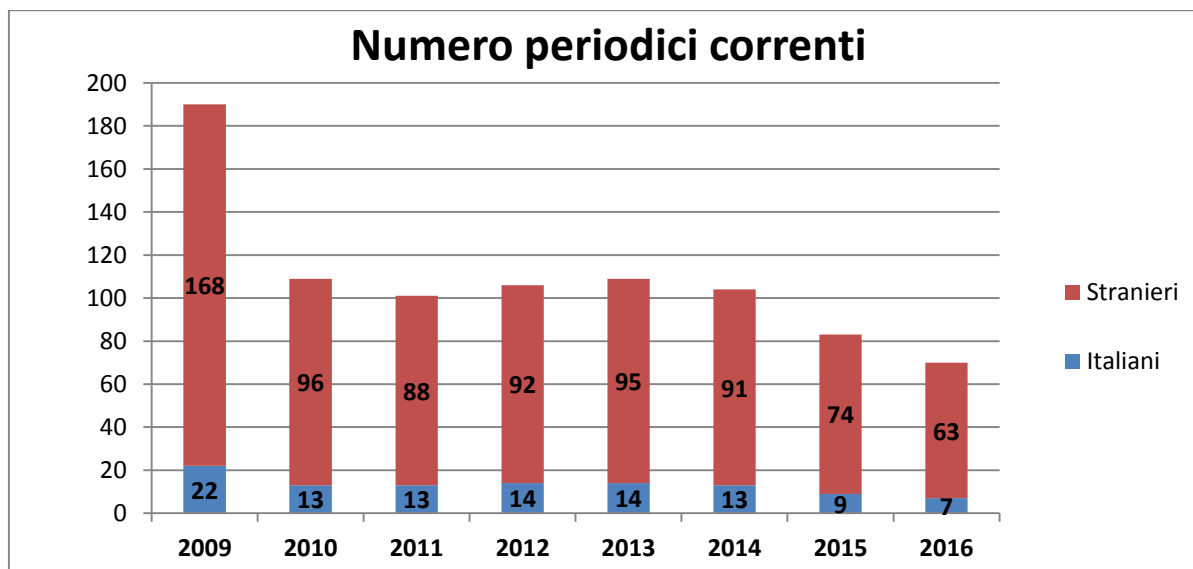
E’ proseguito nel 2016 il lavoro sistematico di controllo dei periodici conservati nei magazzini che ha portato ad un notevole incremento del numero di titoli registrati nel catalogo ACNP e disponibili; l’operazione ha permesso che si potesse arrivare al numero attuale di 1255 titoli catalogati<sup>8</sup>. Possiamo dire che oggi la

<sup>7</sup> Nel 2015 si è proceduto con uno scarico di 182 libri obsoleti, per un valore inventariale di € 4.274,38.

<sup>8</sup> Nel 2014, inizio del lavoro di controllo dei magazzini il numero dei periodici catalogati era di 724.

ricognizione sia terminata, è quindi possibile per titolo la collocazione (stanza, scaffale, etc.) visibile dal catalogo ACNP.

Nonostante il numero dei periodici correnti negli anni si sia ridotto, la somma investita per i periodici è rimasta identica, in quanto soprattutto per la carta gli editori hanno una politica dei prezzi spesso molto onerosa con aumenti consistenti di anno in anno.



<b>Tipologia di periodici acquistati nel 2016</b>		
	Numero riviste	Totale spesa sostenuta
Italiani acquistati (Compreso online)	7	€ 3.016,43
Stranieri acquistati (compreso online)	63	<b>€ 52.403,86</b>
<b>Totale</b>	<b>70</b>	<b>€ 5.5420,29</b>

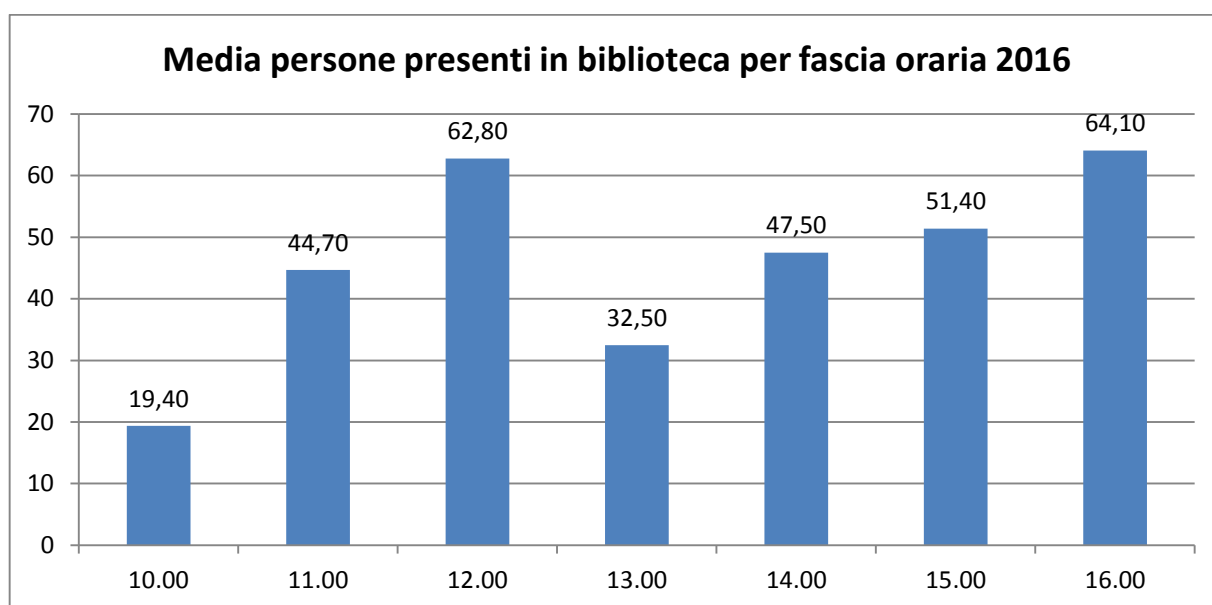
## Gli utenti

### La presenza nelle Sale di lettura

Per rilevare l'effettivo utilizzo della biblioteca in maniera più completa rispetto al solo movimento dei prestiti dei libri, quest'anno è stata svolta una statistica di rilevamento delle persone presenti in biblioteca.

L'analisi si è protratta anche quest'anno per 5 settimane campione, nei mesi di ottobre e novembre. La rilevazione è stata svolta ogni ora contando fisicamente gli studenti presenti nelle due sale: Sala di Lettura e Emeroteca.

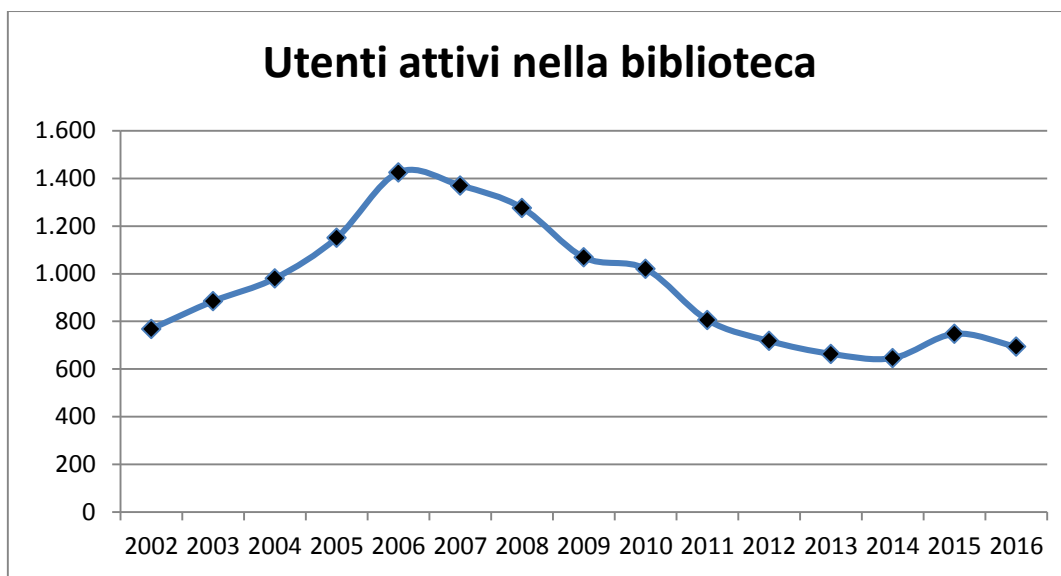
Dalla tabella si evince che la mattina la biblioteca sia abbastanza frequentata, mentre il pomeriggio quando il numero dei presenti è in costante aumento effettua la chiusura alle 17.00. Alla chiusura il personale è costretto ad allontanare gli studenti presenti che già da tempo hanno espresso la richiesta di prolungare l'orario di apertura fino alle 19.00 per non dover interrompere lo studio nel pomeriggio, fascia oraria più libera dalle lezioni.



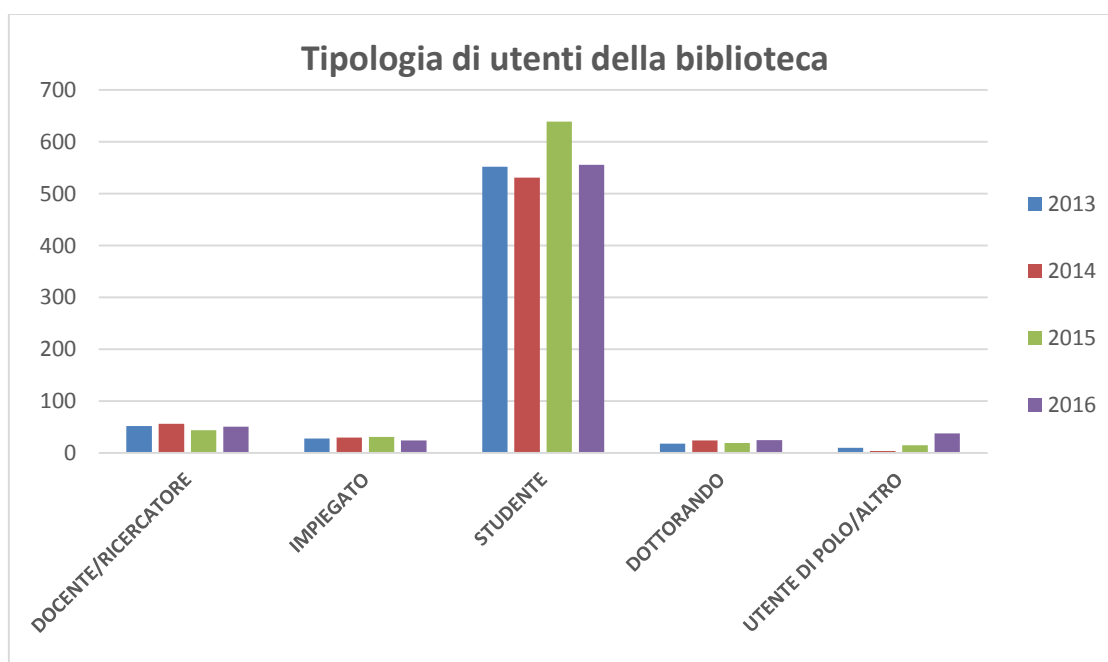
### **Gli utenti che usufruiscono del servizio prestito**

Gli utenti che usano il servizio prestito/consultazione della biblioteca vengono tutti registrati nel sistema gestionale SOL<sup>9</sup> in uso nel Polo bibliotecario bolognese, di cui fanno parte, oltre alle biblioteche dell'Ateneo anche le altre biblioteche pubbliche e private di Bologna tra cui anche Sala Borsa. È di primaria importanza realizzare un'anagrafe completa di tutti gli utenti per poter rintracciare chiunque non restituisca i libri presi in prestito in biblioteca. Il numero degli utenti attivi identifica il numero di quelli che utilizzano il servizio di prestito almeno una volta nell'anno corrente. Le motivazioni del forte calo notato in questi anni, nonostante una certa stabilità negli ultimi anni, si accompagnano al calo del numero dei prestiti, se ne ipotizzano le ragioni nella pagina successiva.

<sup>9</sup> Sistema gestionale delle biblioteche del Polo bolognese (UBO): Sebina Open Library collegato al sistema di autenticazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni della Regione Emilia Romagna: FedERa.



Gli utenti che utilizzano il servizio di prestito sono, come negli anni precedenti, prevalentemente studenti (oltre 80%), seguiti da Docenti, personale tecnico amministrativo dell'Università e dottorandi.

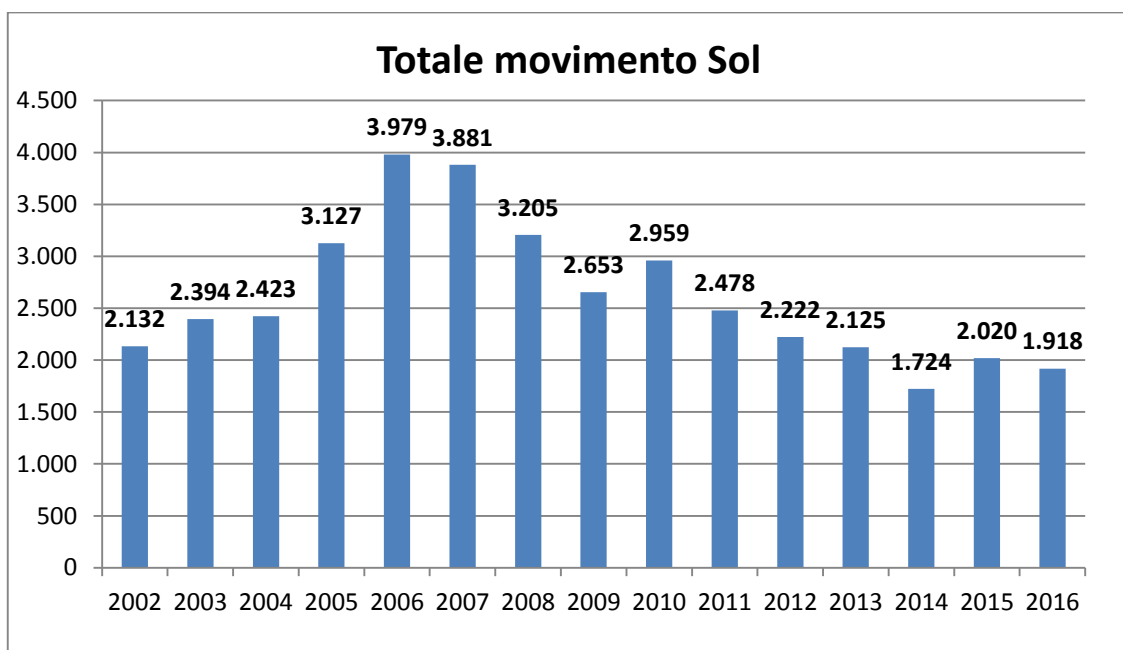


## Il prestito librario

Il numero dei prestiti negli ultimi anni ha avuto un forte calo, non solo nella nostra biblioteca, ma in generale in tutte le biblioteche accademiche e pubbliche e i motivi possono essere i seguenti:

- Forte riduzione dei libri da leggere indicati nella compilazione delle tesine/altre ricerche da svolgere;
- Passaggio massiccio alle consultazioni online;
- Digitalizzazione/fotocopie anche dei libri di testo, o di capitoli di essi;
- Mercato editoriale librario in forte calo rispetto l'ambito disciplinare della biblioteca;
- Uso di dispense e altro materiale didattico depositato in AMS Campus.

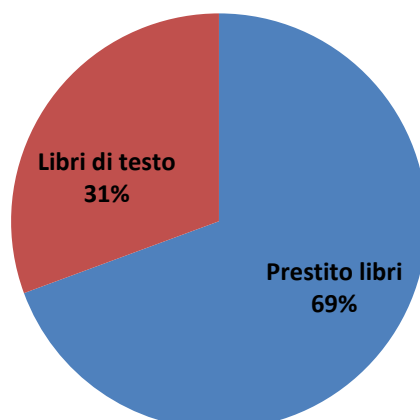
La modifica nel Regolamento della biblioteca del 2014 che eleva il numero dei prestiti da 3 a 5 libri, ha bilanciato leggermente la tendenza negativa del numero dei prestiti nel corso del 2015, mentre nel 2016 è scesa di nuovo leggermente. Sicuramente il cambiamento del regolamento di Ateneo avrà negli anni futuri altre conseguenze sul numero dei prestiti.



### **Prestito e consultazione dei libri di testo**

Il prestito dei libri di testo è un servizio pensato come risposta alle esigenze della didattica. Infatti il 31% del prestito complessivo è relativo ai libri di testo. La durata del prestito della sezione LT (libri di testo) secondo il nostro regolamento interno è di 7 giorni, mentre tutti gli altri libri della biblioteca possono essere presi in prestito per 30 giorni. Come noto il nuovo regolamento unificato delle biblioteche prevede anche per i libri di testo il totale di 30 giorni, uniformando così il tempo di prestito per tutti i tipi di libro. Tale provvedimento sicuramente cambierà questo tipo di statistica e probabilmente diminuirà il numero dei libri di prestito a favore dei tempi relativamente lunghi del prestito.

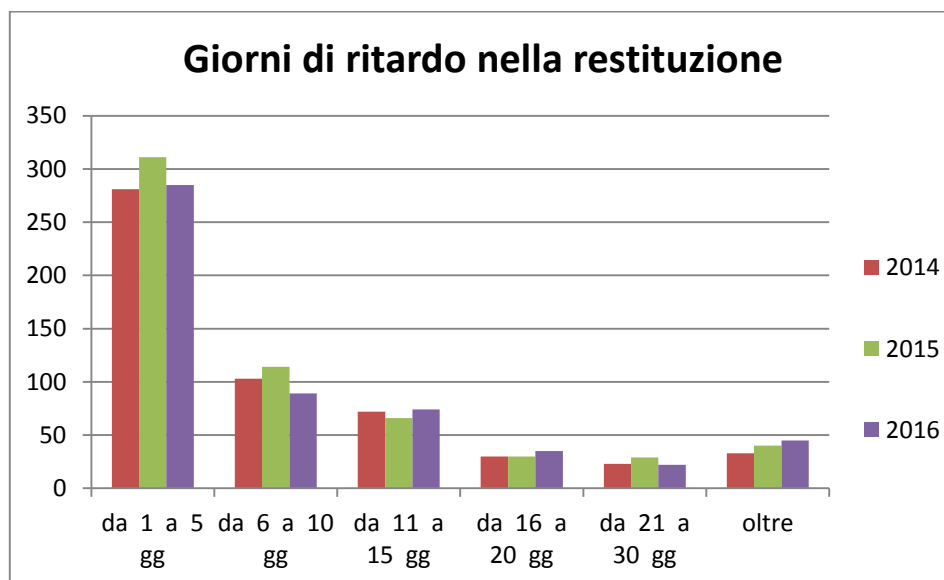
## Prestito libri di testo 2016



### Monitoraggio del ritardo nelle restituzioni

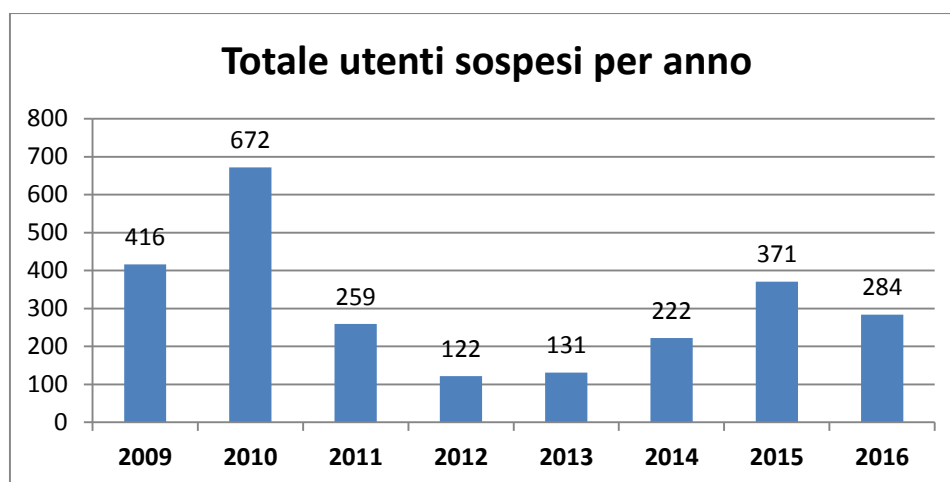
La tabella seguente riporta i dati sui giorni di ritardo nella restituzione dei libri presi in prestito, calcolati automaticamente dal sistema. Si può notare come gradualmente, grazie anche all'invio di sms e email con preavvisi di scadenza del prestito del libro, gli utenti abbiano assunto un comportamento più responsabile con restituzione dei libri in tempi relativamente corretti.

### Giorni di ritardo nella restituzione



Il cambio del regolamento della Biblioteca del 2014, con l'introduzione di regole più "rigide" ha comportato che molti utenti, non conoscendo i termini del nuovo regolamento, avessero maturato dei ritardi con

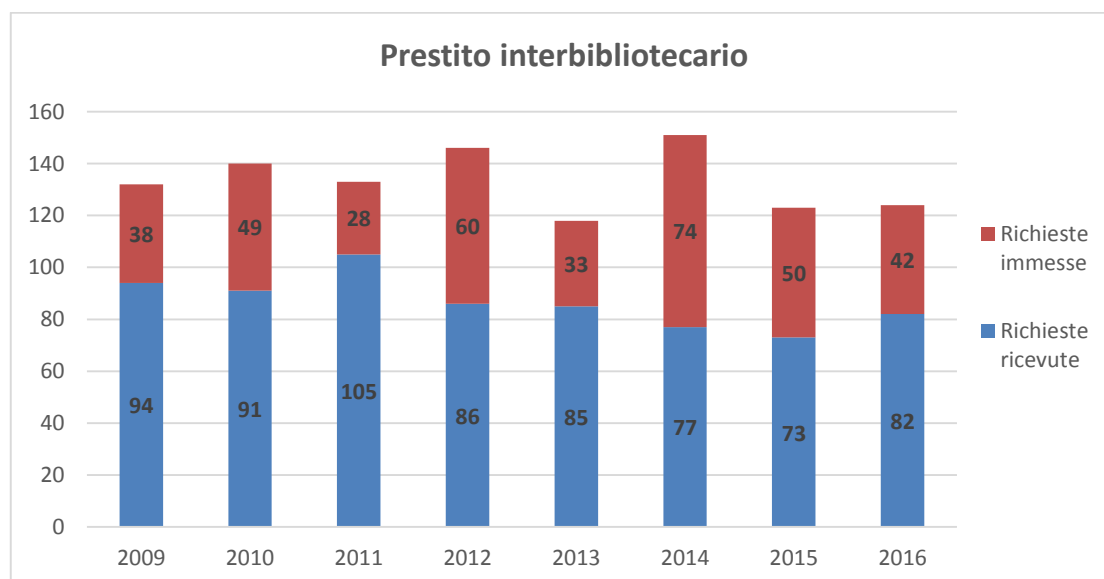
conseguente sospensione automatica da parte del sistema SOL. Nel frattempo sembra che gli utenti si siano però abituati alle nuove regole quindi ci sono state meno sospensioni rispetto l'anno passato.



### I prestiti interbibliotecari

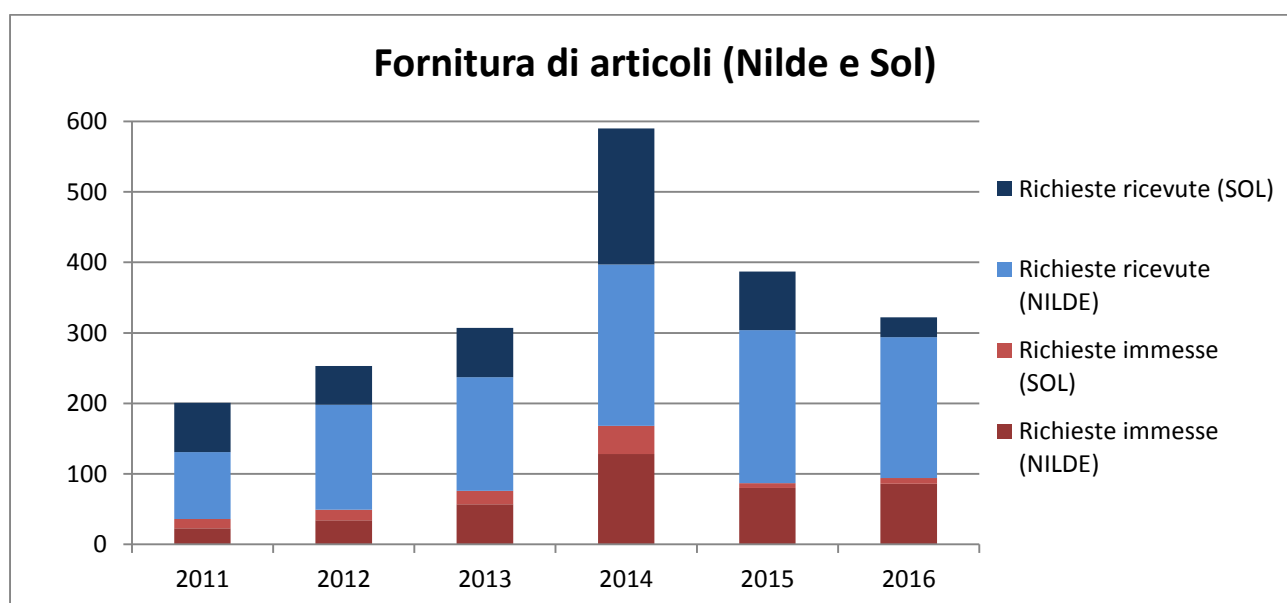
L'Università di Bologna partecipa attivamente ai servizi di prestito interbibliotecario nelle sue varie forme ed è parte molto attiva nel fornire questo servizio alle altre biblioteche italiane e straniere. Anche la nostra biblioteca partecipa allo scambio di libri/articoli sia attraverso l'invio tramite posta interna con le altre biblioteche delle sedi del Campus, sia richiedendo e fornendo il materiale bibliografico a biblioteche fuori Bologna in regime di gratuità reciproca con spedizione via posta usufruendo della tariffa "piego di libri".

Le richieste sono relativamente stabili e dipendono soprattutto dalle richieste dei nostri docenti/dottorandi che sono gli utilizzatori maggiori di questo servizio.



Il sistema di fornitura di articoli (Document Delivery) tra biblioteche, sia in modalità “richiesta ricevute” che in modalità “richiesta immesse”, viene erogato con due sistemi di registrazione: uno attraverso il circuito Nilde<sup>10</sup>, l’altro attraverso una richiesta via mail tradizionale, che viene successivamente registrata nel gestionale SOL (Sebina OpenLibrary).

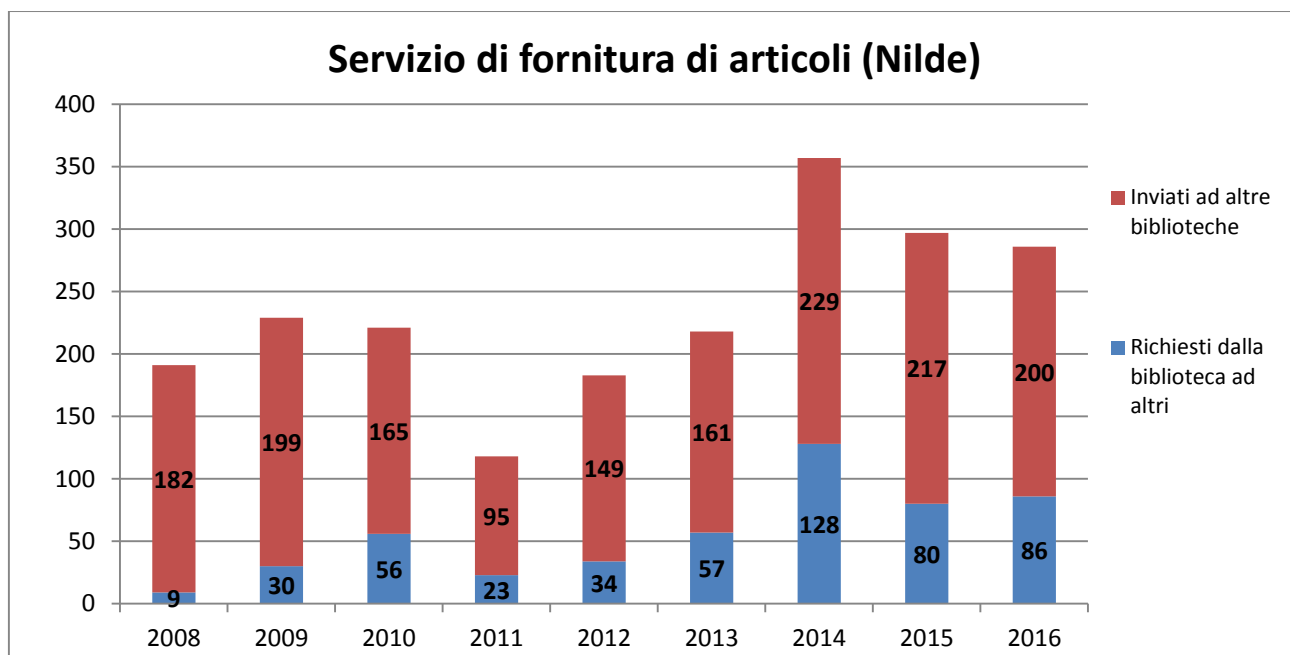
Il lavoro di fornitura di articoli in formato digitale è incrementato notevolmente rispetto al 2011 periodo preso in considerazione nella tabella. Tale servizio, diffuso tra moltissime biblioteche accademiche e di ricerca nazionali e non, permette di reperire, spesso nel giro di poche ore, articoli tramite scambi di file elettronici tra biblioteche aderenti al sistema in modalità di gratuita reciprocità.



---

<sup>10</sup> **NILDE** (*Network Interlibrary Document Exchange*) è un sistema per il servizio di Document Delivery che permette alle biblioteche in ambito accademico di richiedere e di fornire articoli o capitoli di libri in regime di gratuità reciproca. La biblioteca DSE ha aderito a Nilde nel 2008.





## Le risorse elettroniche

Il Sistema Bibliotecario d'Ateneo (SBA) di Bologna è a livello nazionale uno dei sistemi che investe più fondi per le risorse elettroniche; è anche promotore in questi ultimi 10 anni, di un sistema di condivisione centralizzata rispetto alla contrattazione e agli acquisti.

La gestione centralizzata da una parte porta dei grandi vantaggi agli utenti finali per il fatto di poter accedere a migliaia di riviste<sup>11</sup>, e-books, banche dati concernenti tutto lo scibile, dall'altra parte comporta però una gestione complessa e qualche volta, le priorità di una biblioteca di una certa area, non si accordano con quelle di altre aree.

Attualmente, rispetto a diversi anni fa quando la maggior parte delle risorse erano consultabili su cd Rom, tutte le risorse elettroniche sono accessibili in formato on-line, normalmente con accesso diretto dal Campus Universitario, solo alcune con password riservata agli utenti interni. Nella nostra biblioteca solo una banca dati<sup>12</sup> è ancora su Cd-Rom anche se nel frattempo è uscita anche la versione on-line.

Lo SBA fornisce per la maggior parte dei periodici elettronici delle statistiche, sugli accessi annuali relative alle consultazioni dei singoli titoli di riviste. Purtroppo non è possibile estrapolare solo i dati che corrispondono alla consultazione della nostra struttura. I dati qui sotto riportati si riferiscono ai titoli di periodici sottoscritti dalla nostra biblioteca e il numero di accesso all'anno. Un monitoraggio puntuale delle statistiche permette una valutazione sull'interesse dimostrato verso i titoli delle pubblicazioni, informazione fondamentale per la scelta di un eventuale disdetta in caso non fossero titoli vincolati da contratti di Ateneo/Consorti/Miur/Case editrici.

<sup>11</sup> Nel 2016, il numero delle banche dati accessibili a tutta Università oltre 600, il numero delle riviste elettronici 48.000, gli ebooks accessibili a tutta l'Università circa 179.000.

<sup>12</sup> International Monetary Fund (IMF), Cd rom.

Purtroppo per una parte importante dei periodici non è stato possibile avere le statistiche d'uso, quindi questo impedisce di fare alcun tipo di monitoraggio.

<b>Titoli di periodici</b>	<b>Casa editrice</b>	<b>Numero download</b>	
		<b>2016</b>	<b>2015</b>
Review of Financial Studies	OXFORD UNIVERSITY PRESS	404	379
Quarterly Journal of Economics	OXFORD UNIVERSITY PRESS	346	366
Regional Studies	TAYLOR & FRANCIS GROUP	291	289
Journal of the European Economic Association	OXFORD UNIVERSITY PRESS	274	268
Review of economic studies	OXFORD UNIVERSITY PRESS	274	125
Industrial and Corporate Change	OXFORD UNIVERSITY PRESS	263	172
Journal of Economic Geography	OXFORD UNIVERSITY PRESS	176	166
Economics of Innovation and New Technology	TAYLOR & FRANCIS GROUP	158	161
Cambridge Journal of Economics	OXFORD UNIVERSITY PRESS	154	208
Applied Economics Letters	TAYLOR & FRANCIS GROUP	126	159
Journal of Development Studies	TAYLOR & FRANCIS GROUP	117	167
Oxford Review of Economic Policy	OXFORD UNIVERSITY PRESS	102	90
Oxford Economic Papers	OXFORD UNIVERSITY PRESS	91	120
Review of Political Economy	TAYLOR & FRANCIS GROUP	85	63
Service Industries Journal	TAYLOR & FRANCIS GROUP	81	83
International Review of Applied Economics	TAYLOR & FRANCIS GROUP	73	51
Applied Financial Economics	TAYLOR & FRANCIS GROUP	70	113
Journal of Human Development & Capabilities	TAYLOR & FRANCIS GROUP	66	45
Economic Policy	OXFORD UNIVERSITY PRESS	64	21
World Bank Economic Review	OXFORD UNIVERSITY PRESS	59	16
Review of Radical Political Economics	SAGE	58	52
Journal of Economic Methodology	TAYLOR & FRANCIS GROUP	45	61
European Journal of the History of Economic Thought	TAYLOR & FRANCIS GROUP	40	53
Journal of Financial Econometrics	OXFORD UNIVERSITY PRESS	37	84
International Journal of the Economics of Business	TAYLOR & FRANCIS GROUP	35	33
Journal of Economic Issues	TAYLOR & FRANCIS GROUP	34	36
Spatial Economic Analysis	TAYLOR & FRANCIS GROUP	28	48
National Institute Economic Review	SAGE	24	35
Journal of International Trade & Economic Development	TAYLOR & FRANCIS GROUP	23	26
Journal of Post Keynesian Economics	TAYLOR & FRANCIS GROUP	23	30
Economic Theory Bulletin	SPRINGER	21	3
Defence and Peace Economics	TAYLOR & FRANCIS GROUP	15	55
Economic Systems Research	TAYLOR & FRANCIS GROUP	15	17
Review of Corporate Finance Studies	OXFORD UNIVERSITY PRESS	12	8
Contributions to Political Economy	OXFORD UNIVERSITY PRESS	9	16
Review of asset pricing studies	OXFORD UNIVERSITY PRESS	9	11
Journal of Income Distribution	AD LIBROS	6	2
Journal of interdisciplinary economics	SAGE	6	11
Territory politics governance	Routledge, TAYLOR & FRANCIS	5	17
Antitrust Bulletin	SAGE	3	9

**Statistiche download non pervenute**

<b>Titoli di periodici</b>	<b>Casa editrice</b>
BASIC INCOME STUDIES	DE GRUYTER
BE Journal of Economic Analysis & Policy	DE GRUYTER
BE Journal of Theoretical Economics	DE GRUYTER
Bulletin for international Taxation	IBFD
Economic Development & Cultural Change	UNIVERSITY OF CHICAGO PRESS
Economist - England	ECONOMIST INTELLIGENCE UNIT
Financial Analysts Journal	CFA INSTITUTE
Finanzarchiv	MOHR SIEBECK GMBH & CO KG
Forum for Health Economics & Policy	DE GRUYTER
Harvard business review	HARVARD BUSINESS REVIEW
JITE : Journal of Institutional and Theoretical Economics	MOHR SIEBECK GMBH & CO KG
Journal of Economic Integration	CENTER FOR ECONOMIC INTEGAT.
Journal of Human capital	UNIVERSITY OF CHICAGO PRESS
Journal of Labor Economics	UNIVERSITY OF CHICAGO PRESS
Journal of Law & Economics	UNIVERSITY OF CHICAGO PRESS
Journal of Political Economy	UNIVERSITY OF CHICAGO PRESS
JOURNAL OF RISK	INCISIVE FINANCIAL PUBL LTD
National Tax Journal	NATL TAX ASSOCIATION
NBER WORKING PAPER	NBER
Review of Economics & Statistics	MASS INST OF TECHNOLOGY
Review of Keynesian Economics	EDWARD ELGAR
World Tax Journal	IBFD

Lo SBA ha seguito una politica di condivisione delle risorse interdisciplinari, basata su un modello matematico, prevedendo una partecipazione per così dire “fissa”, a cui si aggiunge una quota legata al proprio interesse scientifico<sup>13</sup>.

Inoltre per spese “disciplinari” ogni biblioteca può aderire a consorzi oppure acquisire autonomamente risorse elettroniche in base le proprie priorità e al proprio budget. Le spese complessive, nonostante l’aumento annuale dei costi degli abbonamenti, risultano stabili grazie a delle contrattazioni collettive sempre più ampie anche a livello nazionale. Nel 2016 sono cambiati i criteri<sup>14</sup> per la suddivisione delle spese interdisciplinari e

<sup>13</sup> Si ricorda che dal 2014 la somma destinata a tale quota è sottratta direttamente dallo SBA e non transita più dalla contabilità del Dipartimento.

<sup>14</sup> Nel 2008 è stata istituita una commissione coordinata dal Prof. Capiluppi, composta dal Collegio dei Direttori di Dipartimento, per la suddivisione dei costi a seconda della tipologia di risorse elettronica interdisciplinare oppure disciplinare. Con il cambiamento dello Statuto e accorpamento anche delle biblioteche (2012) è nata l’esigenza di rivedere il modello finora proposto e nel 2015 è stato costituito il *Gruppo di lavoro per la revisione della spesa per le risorse elettroniche*. In conclusione dei lavori si sono ricalcolate le quote partendo dal numero di docenti presenti in ogni struttura e dell’incidenza della spesa in risorse bibliografiche sulle dotazioni di Funzionamento e di Didattica e Servizi agli Studenti, oltre che dalle spese storiche.

questi nuovi parametri, forse più equi, hanno fatto risparmiare notevolmente il nostro Dipartimento. Infatti la quota di partecipazione, stabile da diversi anni si è più che dimezzata.

<b>Spese per risorse elettroniche (SBA)</b>							
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Interdisciplinari	€ 34.925	€ 34.925	€ 34.925	€ 34.572	€ 34.572	€ 34.572	€ 34.572
Disciplinari	€ 14.662	€ 13.735	€ 17.470	€ 15.161	€ 14.911	€ 13.996	€ 10.465
<b>Totale RE - SBA</b>	<b>€ 49.586</b>	<b>€ 48.659</b>	<b>€ 52.395</b>	<b>€ 49.733</b>	<b>€ 49.483</b>	<b>€ 48.568</b>	<b>€ 45.037</b>

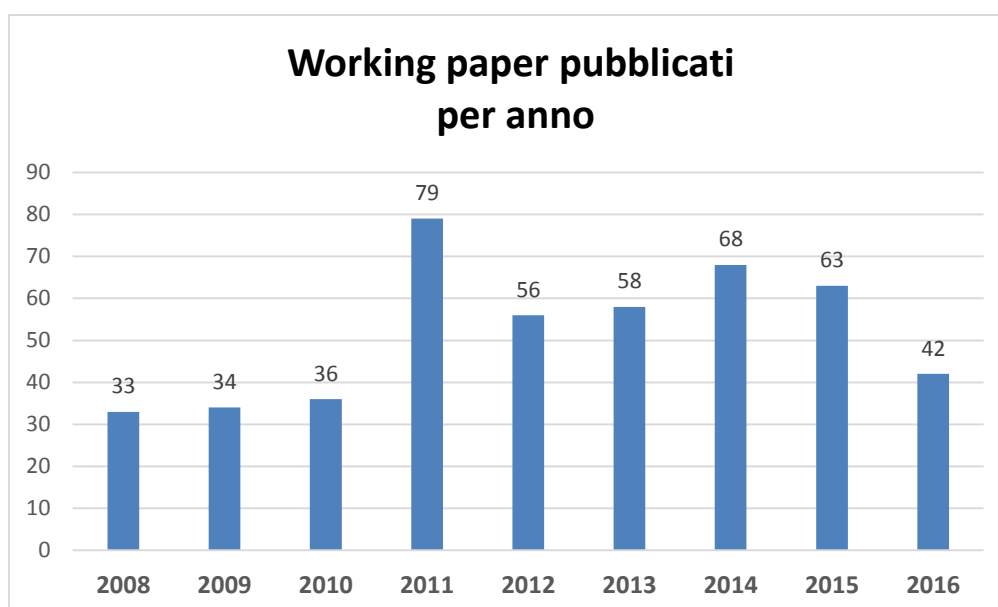
### **I working paper DSE**

Dal 2011 la biblioteca si occupa della pubblicazione dei WP nella collana e del successivo inserimento nelle varie piattaforme (Alma DL-AMS Acta, SSRN, Repec). Dal 2011 i WP vengono pubblicati in SSRN, mentre nel 2013 è stato attribuito un ISSN alla collana e sono stati pubblicati in Alma DL-AMS Acta, questo ha reso possibile associare un DOI. Attraverso il nuovo release di ALMA DL (2016) è possibile il ranking dei papers scaricati, all'autore può essere associato l'Orchid, la citazione bibliografica può essere scaricata dai gestori di bibliografie, etc.

La collana dei WP del Dipartimento, nata nel 1983, hanno raggiunto alla fine del 2016 il numero di 1091 contributi. Solo fino all'anno 2010 sono disponibili anche in formato cartaceo, mentre per tutti è disponibile la versione in PDF.

Nel 2016 il lavoro di produzione dei nuovi WP è leggermente calato (42 nuovi papers), mentre la biblioteca ha ultimato il trasferimento massiccio dei papers dal vecchio server del Dipartimento in Alma DL-AMS ACTA previsto per motivi di sicurezza e visibilità della collana.

In Repec, che finora registrava solo alcuni metadati, come autore, titolo e classificazione JEL dei nostri papers, con il lavoro di migrazione sono stati caricati anche l'abstract e il permalink al pdf depositato in AMS Acta.

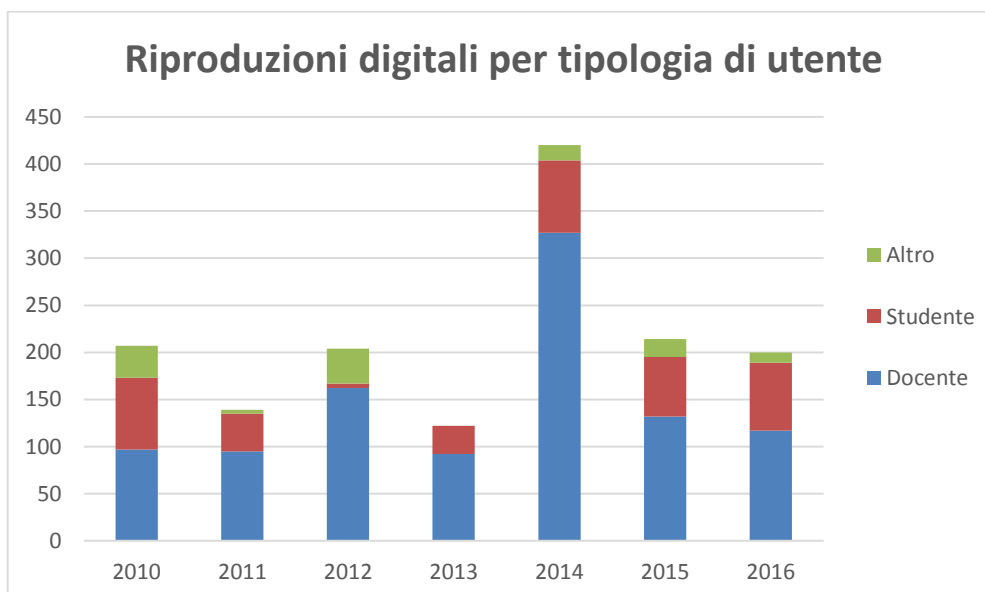
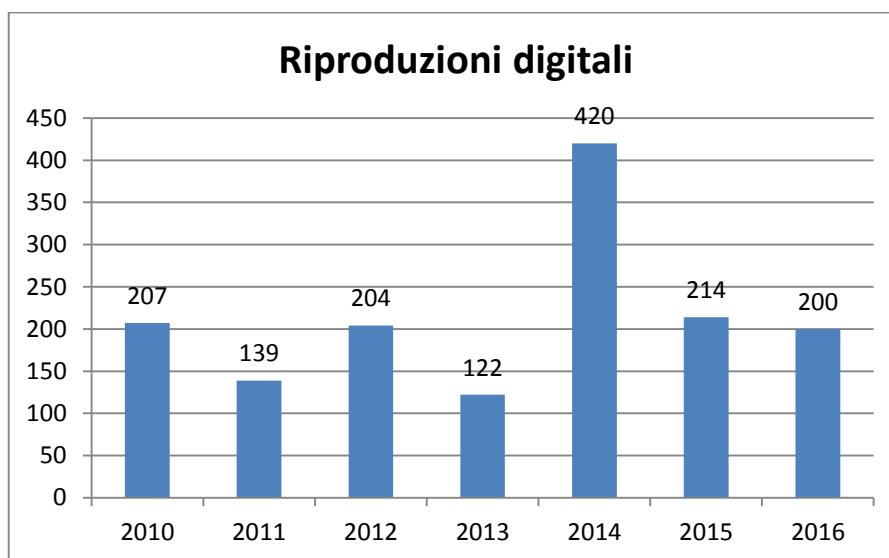


## Informazioni bibliografiche

La biblioteca offre a tutti gli utenti il servizio di reference, informazioni bibliografiche e aiuto alla ricerca nelle banche dati di ambito economico e nei periodici elettronici.

In particolare negli ultimi anni è cambiata la modalità di soddisfazione della richiesta di informazioni che spesso avviene in remoto, soprattutto per quanto riguarda gli utenti istituzionali che chiedono articoli di riviste elettroniche o dati presenti nelle banche dati via email. Tali dati vengono scaricati dall'amplessima raccolta di risorse elettroniche che il Dipartimento e in generale l'Ateneo può offrire e vengono inviati direttamente all'utente in formato elettronico.

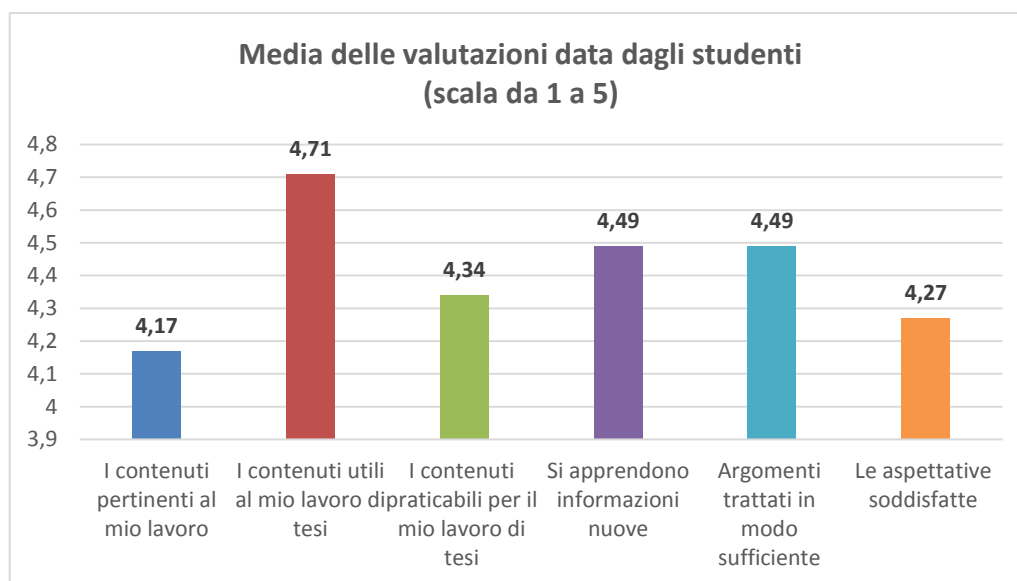
Viene qui riportata la statistica delle ricerche bibliografiche e la fornitura di materiale documentario svolte in biblioteca sulle risorse elettroniche agli utenti interni. In gran parte si tratta di docenti e ricercatori ma anche qualche dottorando e altri singoli utenti. Il lavoro straordinario dell'anno 2014 era in particolare relativo a un visiting professor straniero, mentre negli ultimi anni si è segnato un andamento più stabile.



A tale lavoro si aggiunge un “reference” più tradizionale, di ricerca bibliografica diretta a utenti che arrivano direttamente in biblioteca. Spesso tale servizio non viene registrato in quanto si tratta di informazioni veloci, ricerca di libri, articoli e altre informazioni bibliografiche e di orientamento che vengono fornite dai bibliotecari. Sono state invece registrate **61 ricerche bibliografiche** più complesse spesso finalizzate alla compilazione delle tesi di laurea e altre ricerche relative alle risorse elettroniche a cui la biblioteca o l’Ateneo ha accesso provenienti anche dai nostri docenti.

### Information literacy

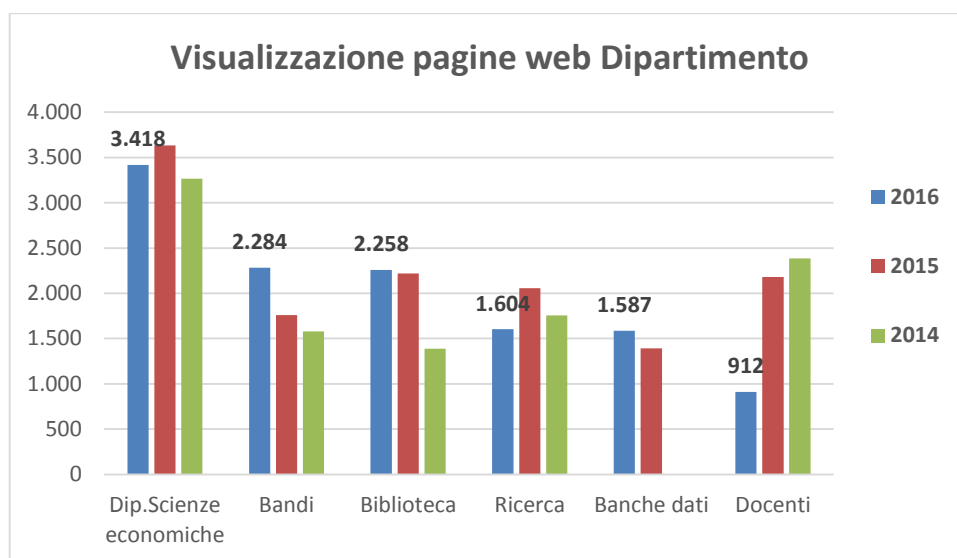
Nel 2016 la biblioteca ha organizzato due brevi corsi di formazione per i laureandi in Economia al fine di far conoscere le risorse elettroniche e gli strumenti utili per la ricerca bibliografica disponibili in biblioteca. Ai due corsi (5 e 12 luglio) hanno partecipato complessivamente 17 studenti, tutti laureandi in economia, prevalentemente della laurea magistrale con una tesi in ambito economico. La maggior parte è venuta a conoscenza dell’iniziativa tramite la mail istituzionale inviata da alcuni docenti che pubblicizzavano l’iniziativa. Attraverso un breve questionario abbiamo rilevato l’utilità dell’iniziativa per gli studenti, le loro aspettative, la chiarezza delle esposizioni, la pertinenza dei contenuti. Complessivamente l’iniziativa svolta ha avuto un giudizio molto positivo con una media pari a 8,93 (su 10). Gli unici suggerimenti che vengono dati riguardano la possibilità di aumentare le ore del corso e di estendere l’iniziativa alle matricole.



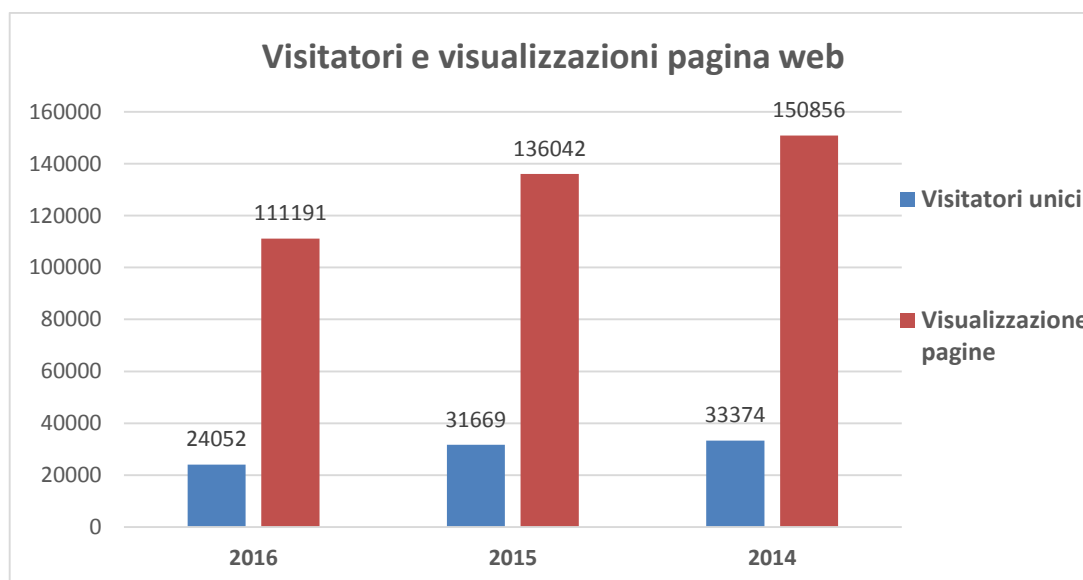
### Il sito web

Il nuovo sito web del Dipartimento, on-line dal 2013, è entrato a fare parte del sistema uniforme dell’Ateneo per tutti i Dipartimenti/Scuole/Strutture centrali. Le biblioteche di Dipartimento sono all’interno di tale format prefigurato dall’Ateneo, mentre il “Portale delle biblioteche”, fonte principale per informazioni a carattere bibliografico, è un sito autonomo gestito dallo SBA.

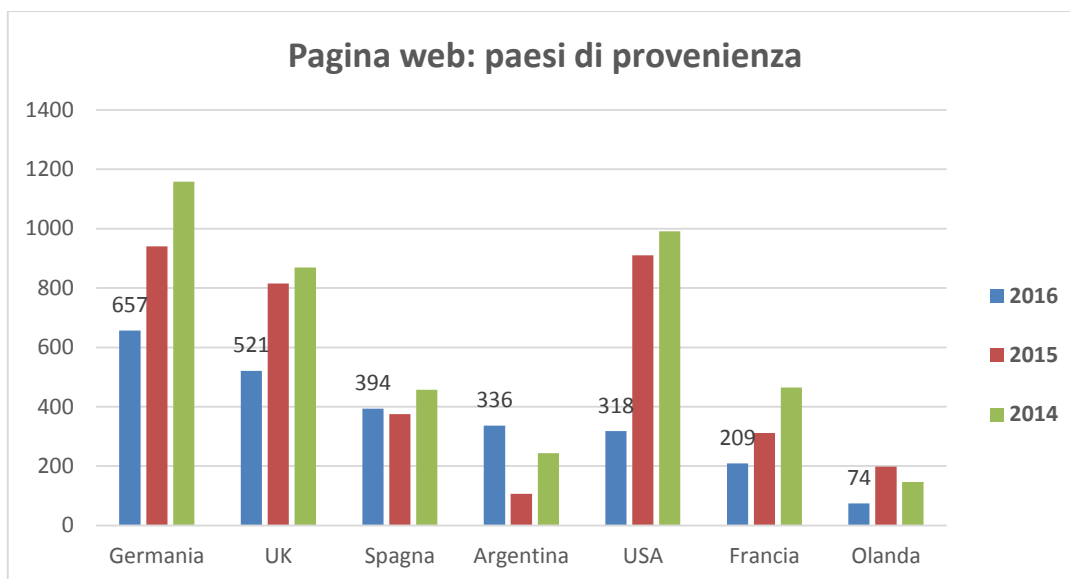
Nel 2016 il Dipartimento ha cambiato la struttura del sito e molte delle pagine puntano direttamente sul sito inglese che invece ha avuto un notevole aumento di visite. Rispetto ai dati della biblioteca si evince che la biblioteca è il 3° canale visitato e rispetto l'anno passato il numero di visite è rimasto relativamente stabile.



Per quanto riguarda le visite delle pagine italiane del sito tra i paesi stranieri, dal quale provengono i visitatori, sempre delle pagine italiane, troviamo in primo luogo la Germania, seguita dagli USA, dall'UK, dalla Spagna e Argentina. I dati delle pagine in inglese, anche se seguono lo stesso andamento sono notevolmente aumentate<sup>15</sup> rispetto l'anno passato.



<sup>15</sup> UK 651 (nel 2015 464); Stati Uniti 651 (2015 464); Germania 533 (nel 2015 407); Spagna 261 (nel 2015 161); Francia 204 (nel 2015 188).



## Il budget della biblioteca<sup>16</sup>

L'andamento delle spese della biblioteca, dopo un forte calo nel 2008, è rimasto relativamente stabile. Il forte calo nel 2008 era stato causato principalmente da due fattori: la severa selezione relativa all'acquisizione dei periodici cartacei e l'abbandono della pratica sistematica di rilegare in singole annate le riviste.

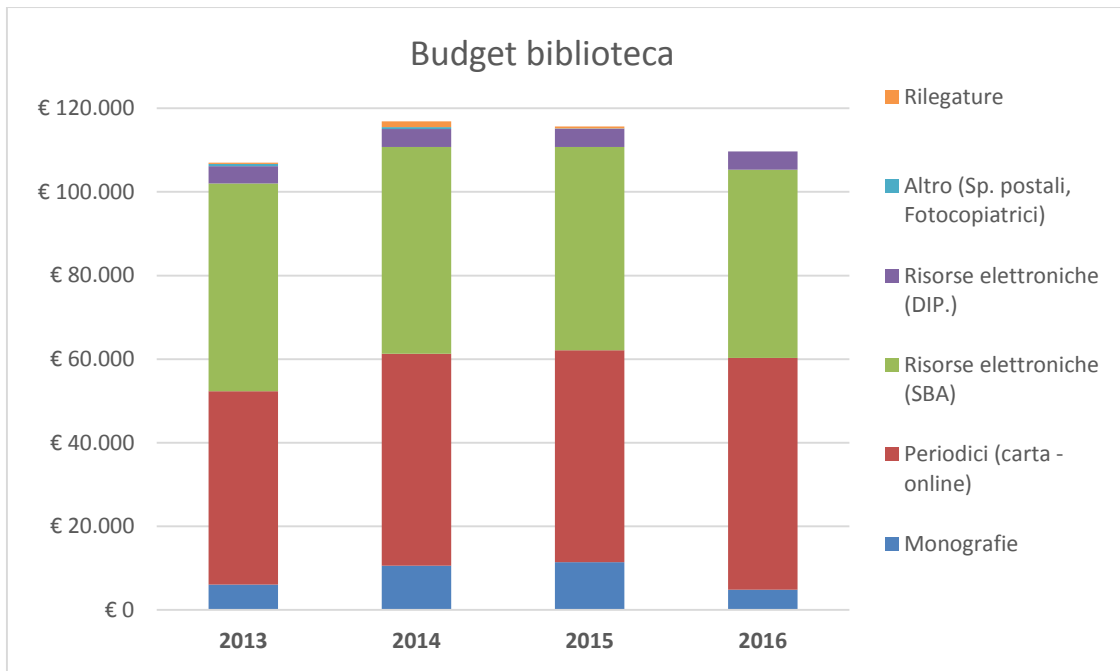
Le spese, come evidenziato nella tabella sotto indicata, si concentrano in primo luogo sugli abbonamenti ai periodici (versione carta e online), sulle risorse elettroniche, sempre di più condivise con lo SBA e altri consorzi di biblioteche universitarie e solo una parte minore, viene dedicata alle acquisizioni di monografie.

Anche oggi, la tendenza generale è quella dell'abbandono del supporto cartaceo a favore dell'elettronico possibilmente acquistato in forma condivisa per economie di scala. La considerazione generale che l'abbandono della carta generalmente significa un risparmio economico per la biblioteca non corrisponde al reale in quanto i costi dell'on-line proporzionalmente sono in aumento, spesso anche consistente.

La differenza nel budget negli ultimi due anni deriva principalmente dal risparmio sulle quote di partecipazione delle risorse elettroniche interdisciplinari e al risparmio dovuto al disservizio creato nelle acquisizioni delle monografie.

<sup>16</sup> Ad un'analisi economica e patrimoniale dettagliata si rimanda al bilancio dell'amministrazione del Dipartimento.





## Allegato

### Formazione del personale della biblioteca 2016

Area tematica: Area comunicazione

SEMINARIO: "A PRESCINDERE DAL GENERE: PARI OPPORTUNITA', EMPOWERMENT E DIVERSITA': VISIBILITA' DI GENERE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE NELL'UNIVERSITA'" ORGANIZZATO DAL COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) DELL'ALMA MATER STUDIORUM - EDIZIONE: 1 18/03/2016 3 ore - Romina Rastelli, Anna Pramstrahler

Area tematica: Area giuridico-normativa generale

CORSO DI FORMAZIONE ON LINE "NUOVI PERCORSI DELLA LEGALITA' A PARTIRE DALLA LEGGE 190/2012" - EDIZIONE: 1 27/06/2016 31/12/2016 3 ore, Romina Rastelli, Anna Pramstrahler, Alessandra Gilioli, Vanni Montani.

Area tematica: Area linguistica

PROGETTO ALMAENGLISH: CORSO DI INGLESE DI LIVELLO B1 (QCER) CON CERTIFICAZIONE. PET DI LIVELLO B1 - EDIZIONE: 1 - FORMAZIONE CERTIFICATA CON PROVA FINALE SUPERATA (TEST A RISPOSTA MULTIPLA). 50 ore. 12/10/2015- 26/02/2016 - Anna Pramstrahler

Area tematica: Area manageriale

SEMINARIO "FARE SQUADRA" TESTIMONIANZE ECCELLENTI DAL MONDO DELLO SPORT, DELL'ARTE, DELLA SANITA'. INCONTRO CON MICHELE MARIOTTI, DIRETTORE MUSICALE DEL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA - EDIZIONE: 1 03/03/2016 3 ore, Romina Rastelli

WORKSHOP "IL SISTEMA UNIVERSITARIO. CHIAVI DI LETTURA, CAMBIAMENTI E PROSPETTIVE FUTURE" - EDIZIONE: 13/04/2016 – 3 ore Anna Pramstrahler

Area tematica: Area organizzazione e personale

SEMINARIO: "A PRESCINDERE DAL GENERE: PARI OPPORTUNITA', EMPOWERMENT E DIVERSITA': IL GENDER DIVERSITY MANAGEMENT COME INTERVENTO DI SISTEMA. IL GENDER AUDIT IN UN ENTE PUBBLICO" ORGANIZZATO DAL COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) DELL'ALMA MATER STUDIORUM - EDIZIONE: 3 ore – Romina Rastelli

SEMINARIO: "A PRESCINDERE DAL GENERE: PARI OPPORTUNITA', EMPOWERMENT E DIVERSITA': ASPETTI DI BILANCIO DI GENERE ALL'UNIVERSITA' DI BOLOGNA" ORGANIZZATO DAL COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) DELL'ALMA MATER STUDIORUM - EDIZIONE: 1 26/02/2016 3 ore – Romina Rastelli

SEMINARIO: "A PRESCINDERE DAL GENERE: PARI OPPORTUNITA', EMPOWERMENT E DIVERSITA': STORIA DEL FEMMINISMO E DELLE PARI OPPORTUNITA' " ORGANIZZATO DAL COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) DELL'ALMA MATER STUDIORUM - EDIZIONE: 1 22/01/2016 3 ore, Romina Rastelli, Anna Pramstrahler

Area tematica: Area tecnico-specialistica

SEMINARIO "ACNPSEARCH E DINTORNI: NUOVO OPAC, PROGETTI E ATTIVITA' IN CORSO" - EDIZIONE: 1 16/12/2016 4 ore – Romina Rastelli

CORSO PER PERSONALE DELL'AREA BIBLIOTECHE "LE RISORSE BIBLIOGRAFICHE TRA COPYRIGHT, DIRITTO D'AUTORE E LICENZE DI UTILIZZO: OPPORTUNITA' E VINCOLI PER LE BIBLIOTECHE" - EDIZIONE: 1 14/04/2016

08/04/2016 8 ore, – Romina Rastelli

"DIGITAL STRATEGY" - EDIZIONE: 1 11/04/2016 18/04/2016 8 "BIBLIOTECARI AL TEMPO DI GOOGLE" - EDIZIONE: 1 17/03/2016, 8 ore, – Romina Rastelli

CORSO DI FORMAZIONE PER PERSONALE DELL'AREA BIBLIOTECHE "NON SOLO VOCI: COLLEGAMENTI TRA WIKIPEDIA E LE RISORSE BIBLIOGRAFICHE ON LINE" - EDIZIONE: 1 18/04/2016 04/05/2016, 8 ore – Alessandra Gilioli

PERCORSO DI FORMAZIONE/AZIONE PER LA COMMUNITY SELF (SISTEMA DI E-LEARNING PER LA PA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA) 2016 ORGANIZZATO DA CENTRO SERVIZI SELF REGIONE EMILIA ROMAGNA - EDIZIONE: 1 07/03/2016 15/11/2016, 49 ore (di cui 20 a distanza), – Romina Rastelli

---

La seguente relazione è stata approvata dal Comitato scientifico della biblioteca e presentata al Consiglio di Dipartimento il 21 giugno 2017.